

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.245  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 3.750  
Un semestre . . . L. 1.900  
Un trimestre . . . L. 1.000

Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/2795  
PUBBLICITÀ: per ogni tipo di inserimento, Direzione, Roma, L. 100 - Se si desidera la pubblicità, inviare a: "L'Unità", via IV Novembre 149, Roma, L. 100 - Se si desidera la pubblicità, inviare a: "L'Unità", via IV Novembre 149, Roma, L. 100 - Se si desidera la pubblicità, inviare a: "L'Unità", via IV Novembre 149, Roma, L. 100

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

DOMENICA 22 MAGGIO 1949

ANNO XXVI (Nuova serie) N. 122

## Giuseppe Romita o la recluta ritardataria

Un anno di esperienza ha messo in luce l'intima natura e la reale consistenza dello schieramento politico governativo del 18 aprile: ha fatto risaltare il carattere conservatore, reazionario, antinazionale della sua politica; ha dimostrato non soltanto la prevalenza schiacciata della sua maggioranza democristiana - e, del resto, che risultava già evidente dal semplice confronto dei dati numerici - ma, soprattutto, ha rivelato la caparbia intenzione di questa maggioranza di non voler indovinare e di non cedere in nessun caso le sue posizioni, ma degli stessi suoi alleati.

Il « blocco » governativo del 18 aprile si è ridotto perciò, di fatto, al dominio democristiano. Per il gioco successivo delle maggioranze, i gruppi più intolleranti dell'Azione Cattolica, dominanti la maggioranza della Democrazia Cristiana e dettano legge - e dura legge, come sanno molti eletti di quella parte - al Partito democristiano, al « blocco » governativo e, in definitiva, al Paese.

In queste condizioni il « blocco » governativo perde ogni parvenza di carattere, di « blocco », cioè di confluenza, e di conciliazione di interessi e di orientamenti diversi, per rivelarsi una semplice e menzognera etichetta, una maschera e nulla più che copre la volontà dispotica dei circoli dirigenti dell'Azione Cattolica e la opera politica di Scelba.

Gli alleati governativi della Democrazia Cristiana, andati al governo, dicevano, per esercitare dall'interno della compagine ministeriale un'azione di controllo, di freno e di moderazione, di fatto, si sono rivelati senza peso e senza parola, perché, come non c'è collusione tra governo e opposizione, non c'è reale colloquio in seno allo stesso governo, contando solo la voce e la volontà dei gruppi dominanti nella maggioranza democristiana.

E' questa situazione di progressivo soffocamento di ogni possibilità di parola e di intervento nell'azione del gruppo dominante del governo, che fa sentire la pesantezza e i pericoli del nuovo regime politico, regime di natura monopolistica e totalitaria, che si va istituendo in Italia sotto l'egida democristiana. E' quanto avvertono uomini e gruppi di varia e contrastante denominazione politica e sociale, e qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

Questo sentimento di soffocamento clericale, questa esigenza di ribellione al monopolio cristiano, si fanno luce, abbiamo detto in gruppi e organi di varia e contrastante denominazione politica e sociale. E qui è la ragione del loro dissenso e di rivolta che, in privato, ti fanno molti eletti e dirigenti democristiani, salvo poi in pubblico a levare, come tutti gli altri la mano per approvare. E' questa la ragione di alcune clamorose e sempre più coraggiose ribellioni al volere dei capi collaborazionisti che sono nei partiti alleati: meglio sarebbe dire dipendenti - della Democrazia Cristiana.

## UNA GRANDE VITTORIA DELLA POLITICA DI PACE DELL'U.R.S.S. Domani conferenza dei "quattro", per la prima volta dopo due anni

Tutto il mondo guarda al convegno del Palazzo di Marmo Rosa - Irritazione nei circoli imperialisti per il ritorno alla procedura di Potsdam

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 21. — Domani alle ore 10 al Palazzo di Marmo Rosa, il palazzo della famiglia Tolstoj, si riuniranno i quattro grandi poteri: Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia. Dopo una breve sosta all'ambasciata, si è recato al Quai d'Orsay dove ha chiesto di essere ricevuto da Schuman. L'incontro è stato preceduto da una conferenza stampa.

Ci pare che il momento sia stato scelto per questa nuova crociata scissionistica fatta in nome di un socialismo sedicente democratico e autonomo, ma di fatto bandita e appoggiata da tutti gli infedeli e da tutti i nemici dichiarati del socialismo.

I risultati del Congresso di Firenze dove gli scissionisti di vecchio pelo si sono visti isolati e ridotti a un piccolo gruppo, confermano il nostro apprezzamento.

Se non ostante tutti questi indici ammonitori si crede lo stesso necessario lanciare la nuova campagna scissionistica, vuol dire che dall'altra parte, dalla parte cui tornerrebbe comoda una nuova scissione delle file democratiche e socialiste, si sente a malincuore e si fa appello anche alle ultime riserve.

Disperato appello! Il « socialismo » governativo, il « socialismo » di Saragat ha dimostrato che è capace di dare: nulla, al di fuori delle illusioni e del tradimento. Esso, anche se rafforzato dalla recluta ritardataria Romita, non riuscirà a illudere e a tradire i lavoratori, i socialisti onesti, i costruttori da tutta l'esperienza passata e dalla realtà presente.

LUIGI LONGO

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma per le ore 15 di giovedì 26 maggio 1949.

IL COMITATO PER LA PETIZIONE A TUTTI GLI ITALIANI

La festa della Repubblica divenga la festa della Pace

Il 2 giugno dia un impulso decisivo al successo della petizione

Il Comitato nazionale per la Petizione della Pace ha lanciato il seguente appello:

Il moto d'opinione popolare che va svolgendosi, sotto il segno della Petizione per la Pace, deve trovare nella giornata del 2 giugno, festa della Repubblica, un impulso decisivo verso la sua meta vittoriosa.

La Repubblica - nata dalle sciagurate doglie della più grande tragedia che la nostra storia conosca - è stata infatti voluta dal popolo italiano come massima garanzia contro il rinnovarsi delle criminosi imprese di guerra in cui le istituzioni repubblicane da quasi un secolo sperperavano e distruggevano ogni frutto dell'unità nazionale.

Coni come, respingendo col suo articolo 11 il ricorso alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, la Costituzione ha inteso di assicurare ai cittadini le condizioni migliori per il sicuro godimento delle libertà democratiche fondamentali che ogni avvenimento di guerra insidierebbe senza remissione.

Dedicare alla pace ed alla libertà, alla loro difesa strenua ed appassionata, la giornata della Repubblica vuol dire dunque comprendere e proclamare l'essenza più profonda delle nostre istituzioni in cui il popolo italiano va riorganizzando la propria esistenza.

Ed è ben significativo che coloro che pretendono d'impedire o di ostacolare il libero svolgimento dell'iniziativa per la Petizione di pace debbano ricorrere, per il loro scopo, al metodico conciliabolo dei diritti politici e civili più elementari, conquistati dagli italiani a prezzo di innumerevoli sacrifici e garantiti dalla legge fondamentale della Repubblica.

Pace e libertà sono momenti indivisibili nel progresso democratico dei popoli; così come guerra e repressione marcano sempre affiancati nella loro storia.

La Petizione per la pace impegnando i cittadini - per sceglierla e portarla, come loro buon diritto, a compimento - a difendere le libertà costituzionali, consolida di questa l'emozione e la comprensione.

La Petizione per la pace è dunque di per sé stessa scuola pratica di sentimenti liberi, educativa naturale al fedele servizio della Repubblica.

Corrono dunque, nella giornata del 2 giugno, le sue schede, innumerevoli, di mano in mano, a cogliere l'adesione di ognuno che abbia caro il sereno avvenire del nostro paese, la salvezza delle nostre case, la vita dei nostri figli, la certezza delle nostre libertà riconquistate. Ed il successo che arride al loro moto, alla giornata della Repubblica, nuova e solenne consacrazione.

IL COMITATO per la Petizione della Pace

di Orsay. Attorno a Viscinski si sono riuniti i comunisti e gli altri che hanno chiesto di fare alcune dichiarazioni. Viscinski sorridendo e salutandolo con la mano ha detto in francese: « Più tardi, più tardi ».

Il Ministro degli Esteri sovietico, dopo una breve sosta all'ambasciata, si è recato al Quai d'Orsay dove ha chiesto di essere ricevuto da Schuman. L'incontro è stato preceduto da una conferenza stampa.

Ci pare che il momento sia stato scelto per questa nuova crociata scissionistica fatta in nome di un socialismo sedicente democratico e autonomo, ma di fatto bandita e appoggiata da tutti gli infedeli e da tutti i nemici dichiarati del socialismo.

I risultati del Congresso di Firenze dove gli scissionisti di vecchio pelo si sono visti isolati e ridotti a un piccolo gruppo, confermano il nostro apprezzamento.

Se non ostante tutti questi indici ammonitori si crede lo stesso necessario lanciare la nuova campagna scissionistica, vuol dire che dall'altra parte, dalla parte cui tornerrebbe comoda una nuova scissione delle file democratiche e socialiste, si sente a malincuore e si fa appello anche alle ultime riserve.

Disperato appello! Il « socialismo » governativo, il « socialismo » di Saragat ha dimostrato che è capace di dare: nulla, al di fuori delle illusioni e del tradimento. Esso, anche se rafforzato dalla recluta ritardataria Romita, non riuscirà a illudere e a tradire i lavoratori, i socialisti onesti, i costruttori da tutta l'esperienza passata e dalla realtà presente.

LUIGI LONGO

La Direzione del Partito Comunista Italiano è convocata in Roma per le ore 15 di giovedì 26 maggio 1949.

IL COMITATO PER LA PETIZIONE A TUTTI GLI ITALIANI

La festa della Repubblica divenga la festa della Pace

Il 2 giugno dia un impulso decisivo al successo della petizione

Il Comitato nazionale per la Petizione della Pace ha lanciato il seguente appello:

Il moto d'opinione popolare che va svolgendosi, sotto il segno della Petizione per la Pace, deve trovare nella giornata del 2 giugno, festa della Repubblica, un impulso decisivo verso la sua meta vittoriosa.

La Repubblica - nata dalle sciagurate doglie della più grande tragedia che la nostra storia conosca - è stata infatti voluta dal popolo italiano come massima garanzia contro il rinnovarsi delle criminosi imprese di guerra in cui le istituzioni repubblicane da quasi un secolo sperperavano e distruggevano ogni frutto dell'unità nazionale.

Coni come, respingendo col suo articolo 11 il ricorso alla guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, la Costituzione ha inteso di assicurare ai cittadini le condizioni migliori per il sicuro godimento delle libertà democratiche fondamentali che ogni avvenimento di guerra insidierebbe senza remissione.

Dedicare alla pace ed alla libertà, alla loro difesa strenua ed appassionata, la giornata della Repubblica vuol dire dunque comprendere e proclamare l'essenza più profonda delle nostre istituzioni in cui il popolo italiano va riorganizzando la propria esistenza.

Ed è ben significativo che coloro che pretendono d'impedire o di ostacolare il libero svolgimento dell'iniziativa per la Petizione di pace debbano ricorrere, per il loro scopo, al metodico conciliabolo dei diritti politici e civili più elementari, conquistati dagli italiani a prezzo di innumerevoli sacrifici e garantiti dalla legge fondamentale della Repubblica.

Pace e libertà sono momenti indivisibili nel progresso democratico dei popoli; così come guerra e repressione marcano sempre affiancati nella loro storia.

La Petizione per la pace impegnando i cittadini - per sceglierla e portarla, come loro buon diritto, a compimento - a difendere le libertà costituzionali, consolida di questa l'emozione e la comprensione.

La Petizione per la pace è dunque di per sé stessa scuola pratica di sentimenti liberi, educativa naturale al fedele servizio della Repubblica.

IL COMITATO per la Petizione della Pace

Nazioni Unite dell'Unione Sovietica. Belfort in petto il Patto Atlantico. E la stampa democratica oggi rilancia che è stato proprio a Parigi che il Ministro degli Esteri Viscinski ha attaccato all'ONU e scombinato il piano del generale, oggi nella capitale francese c'è Viscinski e non c'è Marshall.

E dopo l'Assemblea delle Nazioni Unite di Parigi venne l'interuzione di Stalin, sulle cui basi, persino i giornali di destra lo ammettono oggi, i quattro riprendono a discutere. E vennero i successi delle forze di liberazione in Cina, proprio la dose Marshall aveva tentato con una politica di aiuti militari massicci a Chiang Kai Shek, un esperimento per così dire anticipato del Patto Atlantico. Infine

La piccola Conferenza

Poco prima dell'arrivo di Viscinski aveva avuto termine al Quai d'Orsay una riunione dei tre ministri occidentali. Al termine della conferenza, assistita dalla stampa, tanto Schuman quanto Bevin e Acheson si sono limitati ad esprimere il tradizionale « no comment ».

In questa che è stata subito definita « la piccola conferenza occidentale », secondo i più autorevoli quotidiani parigini, i tre avrebbero concordato il piano di preparazione e di attuazione della politica di « neutralità ». Domani in mattinata sembra che i tre, si riuniranno di nuovo per concordare « la tabella di marcia » da proporre alla conferenza di lunedì. Ma da fonti americane e britanniche non sembra che gli occidentali siano riusciti a raggiungere un accordo su questa politica di neutralità.

Secondo le stesse fonti, ciascuno dei tre ministri occidentali si riprometterebbe di incontrarsi con Viscinski in forma privata nel corso dei prossimi giorni.

I giornali parigini hanno già titoli di scuola sulla convocazione del Consiglio dei quattro Ministri della Grande Alleanza, che si terrà solo al Quai d'Orsay e al Palazzo di Marmo Rosa, dove i funzionari francesi sono affacciati a mettere a punto il complesso dei servizi tecnici della conferenza.

La guerra fredda

I quotidiani parigini commentando la conferenza, fanno la storia della guerra fredda, dal giorno dell'annuncio della dottrina di Truman per la Grecia, fino al passo compiuto da Jessup presso Marik il mese scorso, con cui gli americani accettarono la convocazione del Consiglio dei quattro.

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

La guerra fredda

sopraggiunge la grandiosa mobilitazione delle forze popolari attorno alle dichiarazioni di Thorez e di Togliatti e al Congresso della pace di Parigi. Sono stati questi argomenti convincenti delle forze democratiche.

Si arriverà oggi a un accordo? Di che tipo sarà questo accordo? Il problema è aperto. E' certo però che i circoli imperialistici non si sono arresi: essi spingono ancora e tramano più per il fallimento di questa conferenza. Comunque, un fatto resta assodato: che di nuovo le quattro grandi potenze torneranno a discutere insieme i problemi della pace, che si è tornati se non ancora ai principi, alla procedura di Potsdam.

LUIGI CAVALLO

AI CRIMINI DEGLI AGRARI RISPONDE UNA GRANDE LOTTA DEMOCRATICA

Lo sciopero dei braccianti si estende alle campagne di Sicilia e del Friuli

Milano è rimasta immobile per due ore per l'assassinio di Mediglia. La liquidazione del crumiraggio - La lotta si rafforza nell'agro romano

Domani scendono in sciopero, a fianco dei loro compagni della Valle Padana del Lazio e della Puglia, i braccianti siciliani. Lo sciopero è fissato in tutta l'isola.

Lo sciopero avrà anche un preciso significato di protesta contro gli assassinii di Molinella e di Mediglia.

Assieme alla punta meridionale, si muove domani anche l'estrema regione settentrionale: i braccianti del Friuli hanno infatti deciso di scendere in sciopero per le stesse rivendicazioni dei loro compagni.

Intanto, dopo la quarta giornata di sciopero la situazione si può considerare interrotta per due ore. Lo sciopero si è esteso alle tipografie, per cui i giornali del pomeriggio sono usciti con due ore di ritardo.

L'impressione della cittadinanza per la manifestazione di forza data dal proletariato milanese è stata enorme. I funerali di Pasquale Longobardi si svolgeranno stamane.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

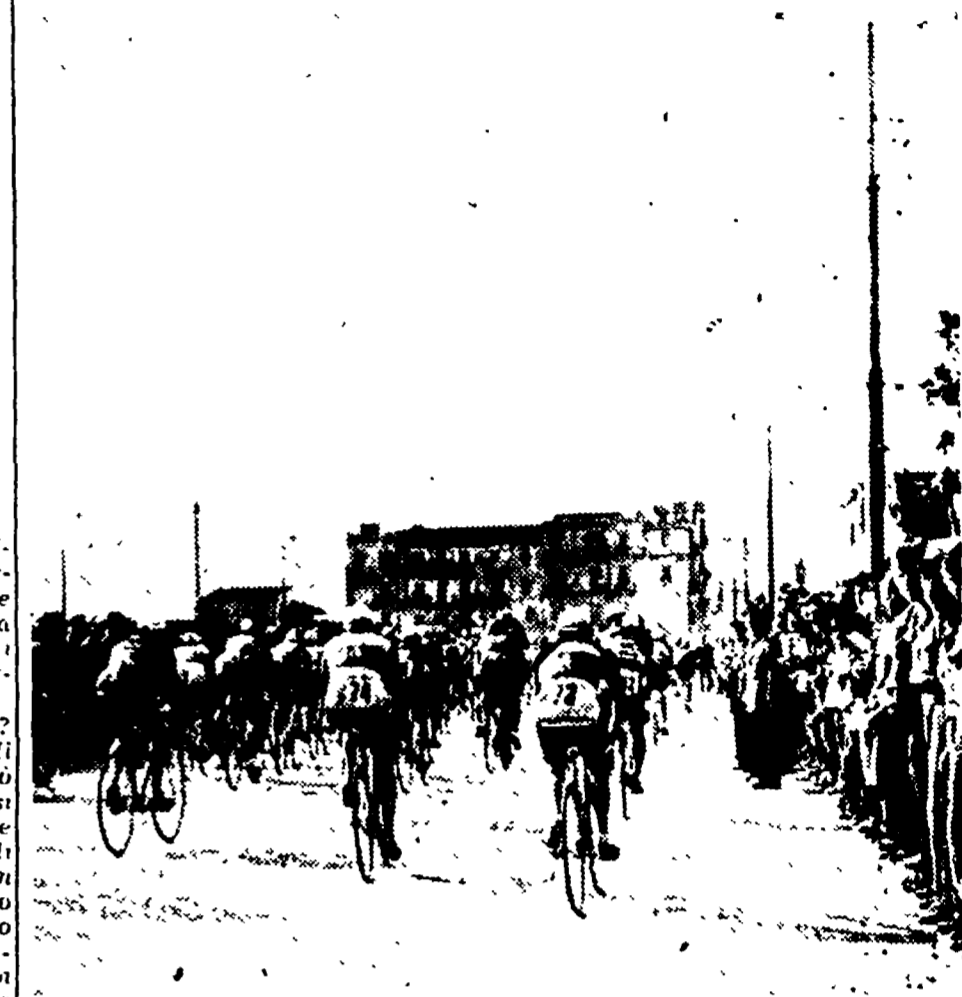
Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

## NELLA SCIA DI FAZIO



IL GIRO D'ITALIA - Sulla strada che porta a Catania, il grosso del gruppo insegue Fazio, Carrea e gli altri fuggitivi

Leggete i servizi speciali dei nostri inviati Camoriano e Martin sul "Giro d'Italia", e sull'incontro Italia-Austria.

Lo sciopero dei braccianti si estende alle campagne di Sicilia e del Friuli

Milano è rimasta immobile per due ore per l'assassinio di Mediglia. La liquidazione del crumiraggio - La lotta si rafforza nell'agro romano

Domani scendono in sciopero, a fianco dei loro compagni della Valle Padana del Lazio e della Puglia, i braccianti siciliani. Lo sciopero è fissato in tutta l'isola.

Lo sciopero avrà anche un preciso significato di protesta contro gli assassinii di Molinella e di Mediglia.

Assieme alla punta meridionale, si muove domani anche l'estrema regione settentrionale: i braccianti del Friuli hanno infatti deciso di scendere in sciopero per le stesse rivendicazioni dei loro compagni.

Intanto, dopo la quarta giornata di sciopero la situazione si può considerare interrotta per due ore. Lo sciopero si è esteso alle tipografie, per cui i giornali del pomeriggio sono usciti con due ore di ritardo.

L'impressione della cittadinanza per la manifestazione di forza data dal proletariato milanese è stata enorme. I funerali di Pasquale Longobardi si svolgeranno stamane.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.

Il crumiraggio viene progressivamente liquidato in Valpadana. L'attività continua di propaganda e di persuasione operaia dalle squadre di vigilanza, in cui sono impegnati migliaia e migliaia di braccianti, ottiene successi sempre più grandi. Il ritorno dei crumiri ai loro paesi di provenienza va assumendo proporzioni sempre maggiori.





# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI SCISSIONISTI ALLA DERIVA

## Romita messo fuori dal P.S.I. I traditori con le spalle al muro

Manovre di Saragat e Parri per provocare una scissione sindacale

La Direzione del Partito Socialista, riunita in una seduta straordinaria, ha preso in esame l'appello lanciato da Romita e dai sindacalisti della sua corrente per la costituzione di un partito socialista autonomo. L'assemblea, presieduta dal segretario Saragat, ha deciso di respingere l'appello, ritenendo che la scissione sarebbe stata provocata da manovre di Saragat e Parri per provocare una scissione sindacale. Il compagno Pietro Nenni, commentando la decisione di Romita, ha detto: «La scissione è stata provocata da manovre di Saragat e Parri per provocare una scissione sindacale. Il partito socialista è unito e non si dividerà».

In realtà — come osserva Nenni — tutti questi traditori vagano ormai alla deriva, avendo perduto ogni collegamento con il movimento delle masse. E non è un caso che la scissione di Romita coincida con il grandioso sciopero dei braccianti, il quale, intaccando vasti interessi economici e politici, ha costretto i dirigenti socialisti a scendere in campo aperto in difesa del padronato. E' il caso di Molinella che Saragat, fallito il gioco riformista, tenta di sfruttare come punto di rottura tra il suo partito e le ali del movimento operaio per rigiudicare la maggioranza nella direzione del P.S.I., attraverso il tentativo di distacco della corrente socialdemocratica dalla CGIL. Il fine ultimo di questa manovra è quello di prendere la mano al partito in vista del Congresso per ottenere che esso riconfermi la collaborazione del P.S.I. al Governo. Canini — che appartiene alla corrente di Saragat — ha dichiarato che il prossimo Congresso sindacale del P.S.I. che si terrà molto probabilmente a Roma, deciderà certamente l'uscita dalla CGIL.

## Marazza difende al Senato gli assassini di Maria Margotti

Le schiaccianti prove portate da Mancinelli e la dura requisitoria di Bosi - Il democristiano Ottani insulta la morte

Dalla Camera, i fatti di Molinella, la culmine tragica nell'assassinio della contadina Maria Margotti, sono passati ieri mattina al Senato, dove il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gaetano Marazza, ha difeso gli assassini. Marazza ha sostenuto che i fatti di Molinella sono stati commessi da un gruppo di braccianti, che non hanno potuto difendersi contro la violenza dei padroni. Il democristiano Ottani ha insultato la morte di Maria Margotti, definendola «una morte di donna».

### A MONTECITORIO Prosegue il dibattito sui contratti agrari

La seduta di oggi alla Camera ha confermato i profondi dissensi che esistono in seno alla maggioranza governativa sul progetto Segni-Grassi per la riforma dei contratti agrari. Sono intervenuti nel dibattito i democristiani Bosi e Mancinelli, che hanno sostenuto che la riforma dei contratti agrari è necessaria per la difesa dei braccianti. Il ministro Marazza ha risposto che la riforma dei contratti agrari è in corso di studio e che sarà presentata al Parlamento.

La C.G.I.L. per la sistemazione degli avventizi sfalati

I compagni Di Vittorio e Santi, segretari della CGIL, hanno presentato ieri alla Camera una proposta di legge concernente l'istituzione del decreto-legge 7 aprile '48, n. 262, relativo alla sistemazione del personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

Un Convegno nazionale per la riforma fondiaria

Il giorno 19 si è riunito a Roma il Comitato Esecutivo Nazionale della Costituzione della Terra. Inizialmente la riunione era stata convocata per il giorno 18, ma a causa della pioggia si è posticipata.

## Denuncia sovietica delle provocazioni di Tito

La campagna allarmistica scatenata dal traditore alla vigilia della conferenza quadripartita di Parigi

PARIGI. 21 — La radio sovietica ha energicamente denunciato l'atteggiamento provocatorio di Tito, il suo linguaggio militarista e le sue mire imperialiste.

Com'è noto, ieri Tito ha tenuto un rapporto al Congresso della seconda divisione della guardia in cui ha affermato di voler «eliminare» tutti coloro che non vogliono seguire la sua politica di tradimento e in cui ha tentato di riversare sull'URSS le responsabilità della «disastrosa» situazione dei rapporti della Jugoslavia con le democrazie popolari.

Il linguaggio del Goebbels jugoslavo è stato di aperta avversione all'URSS e di mobilitazione bellica. Tito ha fatto presenziare una riunione degli Stati Maggiori delle forze di terra, di cielo e di mare. La riunione e le sue dichiarazioni mirano a creare un'atmosfera di tensione nell'Europa orientale, proprio alla vigilia della conferenza dei quattro Ministri degli Esteri.

Il discorso di Togliatti (Continuazione dalla prima pagina)

Un altro diritto sancito dalla Costituzione è quello della libertà, ma oggi è diventato un costume diffuso il ritenere che determinati cittadini, soltanto perché comunisti o socialisti o partigiani, non hanno diritto a godere di talune libertà.

Riferendosi in particolare alla iniziativa della petizione, Togliatti ha ricordato come essa rientri nella linea di politica estera nuova e costruttiva indicata e sostenuta dai comunisti. Quando noi infatti prendiamo posizione contro la guerra, vogliamo dire in primo luogo che l'Italia non deve essere asservita ad altre potenze. Il partito attualmente al potere, invece, si è presentato al popolo italiano proprio come rappresentante e strumento di un blocco di potenze straniere.

L'Italia si è andata così trasformando in una pedina del gioco politico di altri paesi: più forti il conte Sforza disse che firmando il Patto Atlantico l'Italia aveva strapuntato l'ingiusto trattato di pace. Ma guardate — ha esclamato Togliatti — come è andata a finire la questione delle nostre colonie! Qui è la prova che il nostro Paese, diventando strumento di una politica imperialista, ha perduto ogni autonomia politica e ogni possibilità di rafforzare il suo prestigio internazionale.

Avvicinando alla conclusione e rispondendo alla domanda: «postes» inizialmente, se cioè fosse possibile giungere ad una distensione del clima politico italiano, Togliatti ha affermato che solo rispettando la «fondamentale moralità e dignità» della nuova società italiana, quale uscita dalla guerra partigiana e rimettendo la questione delle colonie a tutti i cittadini, si può e si deve davvero giungere alla soluzione.

L'odio, Togliatti ha infine esortato i lavoratori a «stare bene attenti a tenere gli occhi bene aperti per i fatti molto gravi» che sono verificatisi in questi ultimi tempi, fatti tali da dimostrare che in alcuni dirigenti politici vi è la tendenza a fare ripercuotere nel fascismo il nostro paese. Affermando che la forza del nostro partito è oggi maggiore di quanto non fosse il 18 aprile, egli ha concluso che la forza dei sindacati, il segretario generale del PCI ha invitato le organizzazioni di Partito a rafforzare con ogni cura l'influenza e il prestigio del Partito comunista tra i più larghi strati della popolazione e soprattutto a rafforzare l'unità dei lavoratori: uscita grandemente consolidata dal Congresso del Partito socialista nel quale non una frazione ha vinto ma la classe operaia stessa e la causa di tutti i lavoratori.

Ad Atene Tsaldaris faceva oggi delle dichiarazioni ai giornalisti nelle quali esprimeva la sua convinzione che una possibilità di intesa pacifica in Grecia.

Tuttavia in serata il Governo di Atene ha diramato un comunicato nel quale si dice che «non sono esatte le notizie secondo le quali il Governo non è disposto a prendere in considerazione una eventuale soluzione per via diplomatica del problema greco».

A Londra si vede assai di mal occhio una intesa nel problema greco. Riferisce infatti il «Times» che gli ambienti di Whitehall «non si sono disamorati» e che «l'opinione pubblica mondiale» si esprime in una certa ostilità verso l'ultima approssimazione degli sforzi del governo democratico per la pacificazione della Grecia e «fermerà la mano» ai monarchici fascisti che tendono ad annientare il popolo greco.

Scioglierà isolata Liberata Sian

SCIANGAI. 21. — Il cerchio stretto dall'Armata Popolare intorno alla guarnigione nazionalista di Scianga infuocata da un bombardamento con l'eliminazione dell'ultimo corridoio rimasto ancora aperto sul fiume Wungpoo e dopo che l'aeroporto di Lungghua è stato posto sotto il tiro delle artiglierie della Armata Popolare.

Radio Pechino ha annunciato questa sera la liberazione di Sian da parte dell'Esercito Popolare. Sian, capitale della provincia dello Shensi (Cina occidentale), è un importante centro di comunicazione e conta 500.000 abitanti.

Una ragazza tenta di avvelenare il padre

Ma il cibo intossicato è stato ingerito dalla nonna - L'arresto dell'assassina 17enne

NAPOLI. 21. — E' stata tratta in arresto dai carabinieri di Aversa la giovane Maria Franzese, di anni 17, che alcuni giorni fa tentava di avvelenare il padre mettendogli una sostanza velenosa nel cibo per il quale era malata. Il suo matrimonio con un giovane del paese. Per una strana fatalità però il pasto destinato al padre venne invece consumato dalla suocera di costui, la 65enne Angela Venditto, che fu colpita subito da gravi sintomi di avvelenamento, per i quali decedette qualche giorno dopo.

Le indagini subito iniziate dai carabinieri hanno portato ora alla scoperta ed all'arresto dell'assassina, che ha confessato

La C.G.I.L. contro l'aumento del gas

La Segreteria della CGIL ha inviato al Presidente del Consiglio una lettera nella quale viene rilevato come l'aumento delle tariffe del gas, mentre non trova giustificazione alcuna nelle esigenze economiche delle aziende, comporterebbe un onere per ogni utente che si aggira sulle 700-1000 lire mensili.

La lettera richiede la sospensione del provvedimento e domanda

Estrazioni del lotto

ESTRAZIONI	29	44	34	23	18
CAGLIARI	3	21	82	76	16
FIRENZE	16	34	21	64	41
GENOVA	41	29	21	52	51
MILANO	47	19	14	87	60
NAPOLI	19	38	64	36	35
ROMA	2	6	28	4	4
TORINO	17	41	26	21	25
VENEZIA	32	71	39	82	24

La C.G.I.L. contro l'aumento del gas

La Segreteria della CGIL ha inviato al Presidente del Consiglio una lettera nella quale viene rilevato come l'aumento delle tariffe del gas, mentre non trova giustificazione alcuna nelle esigenze economiche delle aziende, comporterebbe un onere per ogni utente che si aggira sulle 700-1000 lire mensili.

La lettera richiede la sospensione del provvedimento e domanda

## II° SETTIMANA DELLA

Strepitosa vendita  
**REGALO!!!**

## IL FABBRICANTE

Palazzo ZINGONE VIA COLA DI RIENZO N. 161 Palazzo ZINGONE

### REGALA

- FAZZOLETTO cotone a 10 Lire!!
- CALZA donna cotone a 29 Lire!!
- CALZINO uomo a 29 Lire!!
- MUTANDA uomo cotone a 100 Lire!!
- ASCIUGAMANO con frangia a 100 Lire!!
- CULOTTE donna a 100 Lire!!
- MAGLIA bretellina donna a 100 Lire!!
- CAMICIOIA popelin fantasia e unita 495 Lire!!
- BLUSETTA donna lana mille colori a 595 Lire!!
- CALZA Nylon velatissima a 990 Lire!!

ed altre migliaia di articoli in CAMICERIA, CALZETTERIA, MAGLIETTERIA, BIANCHERIA DA CASA

Visitateci nel vostro interesse!!

## IL FABBRICANTE

Palazzo ZINGONE VIA COLA DI RIENZO, 161 Palazzo ZINGONE

Oggi Esposizione

## La Confezione

VIA CANDIA, 14 - Telefono 38-790 (angolo Via Tolenaide, a pochi passi dal Cinema G. Cesare)

Vi offre un risparmio garantito del 20%

VISITATE L'IMPORTANTE ESPOSIZIONE E VE NE CONVINCERETE:

QUALCHE ESEMPIO:

- PER UOMO
- VESTITO su misura L. 18.900 in poi
- VESTITO confezionato nelle migliori stoffe e fodere » 10.900 - 14.900
- VESTITO antipiega » 8.900
- VESTITO nostra reclame - Ottima confezione, pura lana » 6.900 - 8.900
- GIACCHE le più eleganti » 6.900 - 8.700

PER RAGAZZI

VESTITI PER CRESCIMA E COMUNIONI

in tutti i più eleganti modelli, in bianco, blu, grigio e fantasia.

STOFFE PER UOMO in gabardine, petteinati e freschi in tutte le qualità ai prezzi migliori di Roma.

VENDIAMO ANCHE A RATE A CONDIZIONI VANTAGGIOSE!!!

## LA MOSTRA NAZIONALE CAMPIONARIA DI ROMA

28 Maggio - 18 Giugno 1949

1100 POSTEGGI 12 SEZIONI MERCEOLOGICHE Speciali: Linea, autotrasporti, Piazze, Clima (Viale Mazzini)

Visitarla è nel vostro interesse

## RADIO BERNINI C.A.S.A. DELLA RADIO

GRANDIOSA VENDITA STRAORDINARIA di apparecchi radio, Radiotelevisori, Radiorecettori, ecc. ecc. a prezzi eccezionalmente bassi.

SCONTI FINO AL 60% SUI PREZZI DI LISTINO

200 Modelli diversi di tutte le migliori marche: MAGNADYNE - TELEFUNKEN - MARILLI - PHONOLA - C.G.E. - MINERVA ecc. ecc.

RATELIZZAZIONE A SCELTA DEL CLIENTE. Omaggio antenna brevettata abbonamento R.I. Installazione e trasporto anche fuori provincia.

VISITATECI RISPARIERETE. Makazino Esposizione e Vendita Laboratorio di Riparazioni

Via Paolo Emilio, 32 - Tel. 372-629 Roma

## Tariffe Pompe Funebri

Soc. A. ZEGLI & C. a Roma non ha succursali

32 v. Romagna - Tel. 43528-43590

Speak English - On parle français

PACAMENTI RATEALI ad Impiegati Statali, Parastatali, Comunali e dipendenti Enti Pubblici (senza alcun aumento sui prezzi di listino).

ALCUNE TARIFFE PER L'INVERNO

Autofunerali al km. L. 35

Trasporto 2° L. 8.957

Trasporto 1° L. 34.529

Trasporto 1°-2° L. 16.543

TRASPORTO SALME DALL'ESTERO

Militari e Civili dalla GERMANIA, FRANCIA, Olanda, BELGIO, ALGERIA, AUSTRIA, INGHILTERRA, GRECIA e BELGIO. Costi modicissimi.

## SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI e tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca

Via Montebello, 85 - Via Sistina, 55-c - Borgo Pio 140 - Viale Regina Margherita, 35

# OGGI A FIRENZE CONTRO GLI AUSTRIACI GLI "AZZURRI", DEBBO VINCERE!

La squadra italiana con cinque esordienti - Saprà trovare la via giusta per una netta affermazione che riscatti lo smacco di Vienna? - Carapellese nuovo capitano

## Grande attesa

(Dal nostro inviato speciale)  
FIRENZE, 21. — Firenze sta vivendo ansiosa le ultime ore di vigilia del grande avvenimento di domani, il 20° confronto fra le Nazionali di calcio dell'Italia e dell'Austria. La città fiorentina si è preparata a un aspetto diverso dal consueto, c'è più gente nelle strade, negli alberghi, nei bar, dovunque. C'è insomma nell'aria qualcosa di diverso, c'è un'animazione che fa presagire quale sarà domani il volto della città, con decine e decine di migliaia di persone venute qui da ogni parte d'Italia per assistere al grande incontro.

Gli organizzatori assicurano che non sono stati venduti biglietti in più, ma di fatto non si capisce proprio come faremo domani a entrare tutti allo Stadio.

Esaminiamo la fisionomia della gara. Il confronto fra Italia e Austria è di per sé stesso attraente. Si tratta di due nazioni che hanno avuto, sin pur nei diversi periodi, gloriose tradizioni calcistiche.

«Azzurri» e «bianchi» sono sempre stati avversari tradizionali e l'alba d'oro dei precedenti diciannove incontri lo attesta, anche se il bilancio è ancora nettamente favorevole ai nostri avversari (cinque vittorie azzurre contro cinque pareggi e nove sconfitte).

**Avversari tradizionali**

Il primo e l'ultimo degli incontri ancora disputati si concludono con un risultato molto grave per noi. Nel primo confronto, a Stoccolma nel 1912, perdemmo per 5 a 1, e nell'ultimo, a Vienna nel novembre 1947, subimmo uno smacco d'eguale portata. Altre volte gli austriaci ci umiliarono duramente: a Genova, sempre nel 1912, vinsero per 3 a 1; a Vienna nel 1913 per 2 a 0; ancora a Genova nel 1924 per 4 a 0 e a Vienna nel 1929 per 3 a 0.

Soltanto nell'ultimo incontro, a Milano nel 1931, sfatammo il mito dell'imbattibilità del «wunder-team», e da allora le nostre prestazioni migliorarono, mentre lo squadrone di Ugo Meisl entrava in crisi. Perdemmo, è vero, ancora in casa, a Torino, per 4 a 2, nel 1934, ma nello stesso anno ci vincimmo l'Austria dai campionati del mondo (battendola a Milano per 1 a 0), conquistando il titolo e un anno dopo, ci ripagammo di tante amarezze passate espugnando la roccaforte del Prater di Vienna, vincendo per 2 a 0.

Battimmo l'Austria nel 1938 alle Olimpiadi per 2 a 1, e uscimmo vincitori anche dal primo confronto del dopoguerra, con il 3 a 2 di Milano del dicembre 1946. Poi, a Vienna, nell'inverno del 1947, la nostra Nazionale subì lo scacco più grave — forse — di tutti i tempi.

Questa mattina alle dieci i giocatori austriaci si sono recati allo Stadio per conoscere il terreno e per sgranchirsi un po' le gambe, quaranta minuti di esercizi atletici e di palleggi. Li abbiamo seguiti quel tanto che ci consente di descriverli uno per uno.

Essi sono straordinariamente giovani: i più vecchi sono Gernhardt che ha 29 anni e Audernik che ne ha 30; gli altri non superano i 23. Zeman il portiere non è molto robusto: è il classico tipo nordico, biondo, con il collo sottile e le spalle un po' strette. Alto 1,69, è agilissimo e salta come un gatto; ha la presa sicura e precisa.

Kovanz, terzino destro, è considerato il più veloce della squadra. Ha il viso piatto da boxeur. Corre sgraziatamente e rimanda debol-



UNA FOTO STORICA. Gli «azzurri» a Milano, il 22 febbraio 1931, per la prima volta vittoriosi sull'Austria per 2 a 1. Da sinistra e dall'alto: Pillo, Bertolini, Caligaris, Ferraris IV, Monzeglio, Combi, Ferraris, Bancho, Meazza, il mass. Pilella e Orsi. Manca Costantino

mente. (Ma giocherà poi Kovanz, o gli si preferirà Gernhardt?).

Happel, terzino sinistro, è fisicamente un bell'atleta; non è molto veloce, ma da qui poco che abbiamo visto, abbiamo capito che quando entra sull'uomo lo fa con tutto il peso del suo 75 kg.

Hanappi, mediano destro, è un ragazzino biondo, piccolo, che calcia bene la palla e ha un buon recupero. Il centro-mediano Ockwark, alto 1,68, è muscoloso e un po' lento nei riflessi. Zawal, mediano sinistro, è un bell'atleta.

Lala destra Melchior è il più forte di tutti. Sembra un lottatore, con i suoi muscoli rotondi senza un filo di grasso. Mi hanno molto meravigliato le stangate che gli ho visto tirare in piena velocità. Habitzl è piccolo, nero, secco e scattante: non ha il tiro potente ma ha fiato per quattro. Il centravanti Huber (una rivelazione di 25 anni), è alto 1,68 ed è atleticamente ben proporzionato: tocca la palla con piede di velluto ed ha il tiro preciso.

**L'opinione di Nausch**

Il capitano Stojaspal è un tipo alla Mazzola, con i capelli rossi rami. Dicono che sia un grande asso, ma da ciò che abbiamo visto stamane non c'è parso. Lui stesso ci ha detto di non sentirsi in forma. Audernik dev'essere veloce, ma è un po' leggerino.

Il commissario Nausch (gran giocatore ai suoi tempi) interrogato sull'incontro ha detto: «La nostra squadra ha abili e veloci pallisti e buoni tiratori in prima linea, ma nella mediana e nella difesa non v'è nessuno al disopra della media. A mio parere le due squadre sono entrambe poco organizzate, ma da una parte e dall'altra vi sono atleti estrosi come Habitzl, Lorenz, Happel, Carapellese e Cappello. Domani — ha concluso — sarà una battaglia fra le prime linee soprattutto. Vedremo chi se ne uscirà di più».

Ed ora parliamo un po' dei nostri ragazzi, che il «buon retro» Montecatini ha reso, più amici che mai.

Oggi essi hanno passeggiato pacchiano e giocato a ping-pong. Verranno a Firenze domani e Copernico li riunirà ancora una volta per riferire sulla tattica da seguire. Da quanto abbiamo capito la tattica sarà quella di giocare in modo da formare un quadrilatero e chiudere gli austriaci in una morsa di azioni sistematiche.

**Vigilia degli «azzurri»**

Alle nove di stasera Novo ha dichiarato ufficialmente la formazione. E' quella prevista, che conferma la presenza di Zawal, Bertuccelli, Rosetta, Fattori e Boniperti. L'unica incertezza è data da Rosetta, che accusa una leggera indisposizione di stomaco. Domattina verrà visitato ancora, e se il medico sentenzierà negativamente, giocherà Giovanniini a terzino sinistro.

**RIMPATRIO SALME**

Caduti in guerra

(Comunicato n. 6)

**PRECISAZIONE**

L'Organizzazione Internazionale per le Onoranze Funebri F.lli SCIFONI con sede centrale in Roma, Via Fiammina 202-204, tel. 393.939, precisa che i trasporti da e per la Germania sono momentaneamente limitati alla sola zona Occidentale. Le notizie riferite alle esumazioni dalla Germania, Austria, Francia e Tunisia, sono state rese note soltanto dopo l'effettuazione dei primi viaggi. Lo stesso metodo verrà anche usato per tutte le località toccate dall'ultimo conflitto.

Alle ore 10 di lunedì 30 corrente, in occasione dell'arrivo a Roma delle prime due Salme di Caduti in Germania.

S. Ten. FRANCO PINI  
S. Ten. EROS MEZZETTI

nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Piazza Esedra, avrà luogo una solenne cerimonia funebre alla presenza di Autorità, Rappresentanze militari e Associazioni Combattentistiche, in memoria di tutti gli Italiani immolati in terra tedesca.

Org. Int. Onoranze Funebri  
F.lli Scifoni  
ROMA

ta e di riportare una franca vittoria. L'augurio è rivolto soprattutto ai terzini, fra cui ci dispiace che non ci sia Rava.

**MARTIN**

**Tutti i biglietti venduti!**

Inaudi assisterà alla gara

FIRENZE, 21. — Oltre 30.000 biglietti sono stati venduti per la partita Italia-Austria che si svolgerà domani a Firenze: 30.000 per posti a sedere e 30.000 per posti in piedi.

E' confermata la notizia che alla partita assisterà anche il Capo dello Stato.

**Nuvolari indisposto non correrà a Marsiglia**

MARSIGLIA, 21. — Durante le prove per il G. P. automobilistico, Tazio Nuvolari è stato oggi colpito da venefiche evoluzioni di gas. E' quindi molto incerto che egli possa partecipare alla gara.

**Villoresi vince a Bruxelles**

BRUXELLES, 21. — Luigi Villoresi ha vinto oggi il G. P. automobilistico di Bruxelles.

## ITALIA

Riserve: Moro, Becattini, Giovannini, Bergamo, Rossetti.

FRANZOSI  
BERTUCCELLI ROSETTA  
ANNOVAZZI TOGNON FATTORI  
BONIPERTI LORENZ AMADEI CARAPELLESE

Arbitro: LUTZ (Svizz.) INIZIO: ore 16,30

AURENIK STOJASPAL HUBER HABITZL MELCHIOR  
ZWAZL OCKWIRK HANAPPI  
HAPPEL GERNHARDT  
ZEMAN

Riserve: Pelikan, Kowanz, Kominek, Decker.

## AUSTRIA

OGGI AD ATENE

Italia B - Egitto

ATENE, 21. — La nazionale B italiana, dopo il successo brillante quanto movimentato riportato sulla Turchia, si appresta ad affrontare domani l'Egitto.

L'incontro di domani si presenta favorevole agli «azzurri». Non si tiene che i nostri ragazzi possano risentire dell'incontro di ieri contro i turchi, perché della «troupe» italiana fanno parte riserve di gran valore, come Remondini, Mari, Antonini, ecc., che forse saranno utilizzate.

**IL GIRO D'ITALIA**

(Continuazione dalla prima pagina)

sognava compiere un giro e mezzo di pista? «Pazienza», ha detto Carrea e se ne è andato con la coda fra le gambe come un cane bastonato.

La folla è in delirio. Ha vinto Fazio, uno di Catania. Giusto che si facciano pazze. Poi arriva Cottur solo con l'11° di distacco; ecco, ora, la volta del gruppo dei campioni: Coppi, frecco e frizzante come una menta al selz, si pappa Corrieri, Bartali, Lenzi, Luciano Maggini, Schär, Loggi, Jomeux, Martini nell'ordine.

E' finito. Dunque, una corsa «a ruota libera». La Palermo-Catania è stata dominata dalla fuga che ha avuto Fazio, Carrea e Monari e in parte Lugari e Bof con Bevilacqua e Biagini per protagonisti.

I campioni (Coppi e Bartali in-



STOJASPAL, capitano austriaco

## UN GRANDE SUCCESSO

# LA "TESSABELLA",

Una grande Industria italiana l'ha creata per la TESSAB

● E' l'ottimo tessuto di puro cotone per confezionarvi eleganti abiti estivi

● E' il resistente cretonne in disegni ultimissima moda dai colori solidi per i vostri costumi da sole e da mare

● E' lo stampato più indicato per rendervi eleganti nel vostro abito di ogni giorno

E' venduta ad un prezzo economico da noi stessi controllato in tutti i principali negozi di Roma e Provincia

VESTITE "TESSABELLA", SARETE LA PIU' BELLA

Attenzione: Le pezze debbono essere avvolte su barchette marchiate TESSABELLA

**è la SISAL?**  
**è il TOTOCALCIO?**  
**NO!**

**SONO I PREZZI DI IERI**  
**E I PREZZI DI OGGI**

9900-4500	10500-5000
VESTITO UOMO CONF.	GIACCA UOMO CONF.
6900-2500	7900-2900
PANTALONE	VESTITO CONF. SIGNORA
1400-990	8000-4900
CAMICIA UOMO	VESTITO CONF. DONNA MOD.
800-390	700-290
POPELIN MARK	TELA LINO FIL. ABITI

**Anguillara**  
CHE PRATICA  
VIA VOLTURNO N. 11-13  
dovendo ampliare i locali

FABBRICA DI  
**CONFETTI**

I PREZZI PIU' BASSI  
LA MIGLIORE PRODUZIONE  
Specialità confetti  
« SOGNO D'AMORE »  
SPOSII VISITATECI  
**GIULIANI GINO**  
Via del Governo Vecchio 89-A  
TELEF. 564-971

Anche fuori Roma  
**VOLPI ARGENTATE**  
senza anticipo  
Ratealmente  
1.500 - 2.000 mensili

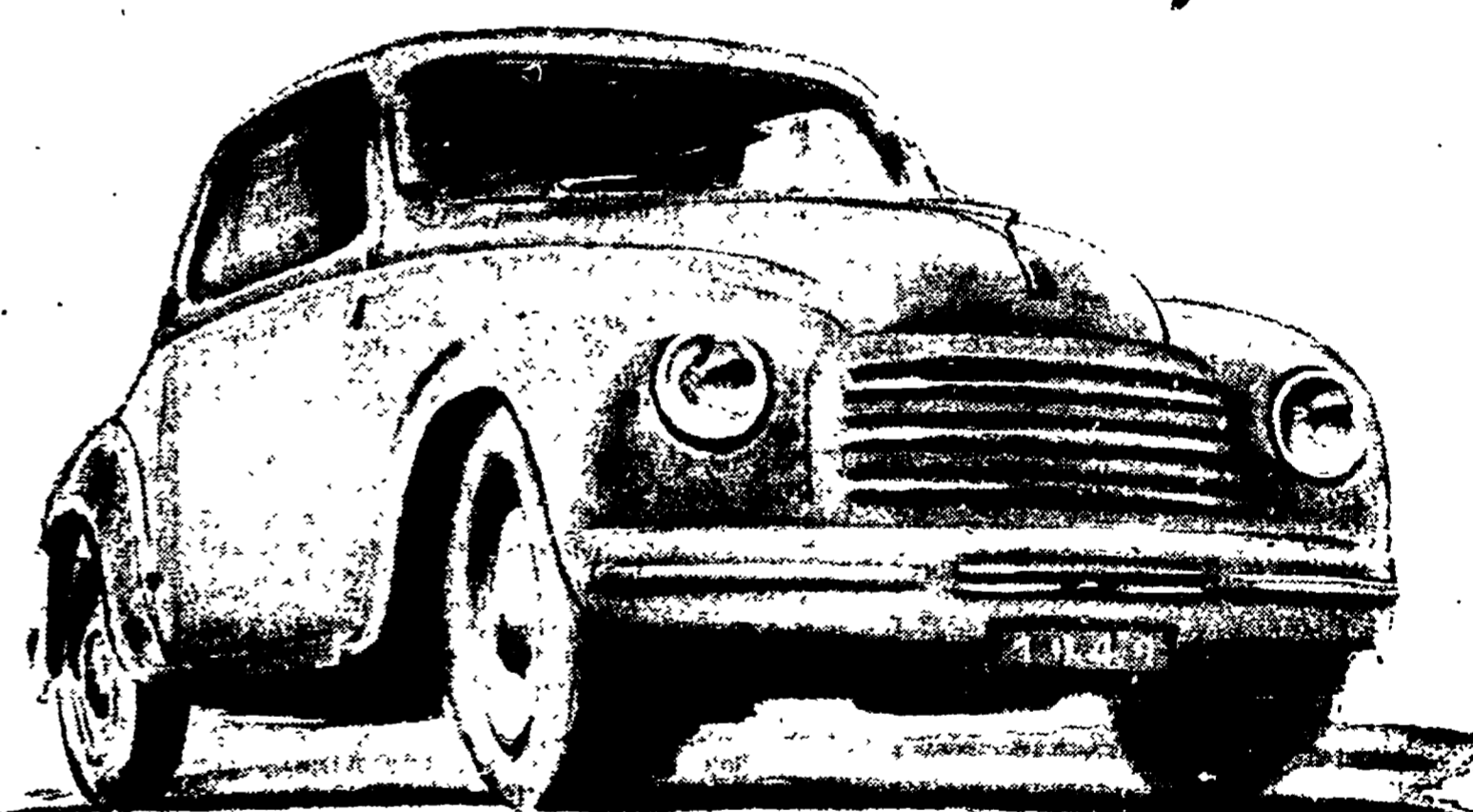
**PELLICCERIA CATANI**  
Via Po 43 primo piano

**VERNICIATORI**  
i prodotti «BOERO»  
smalti  
colori  
vernici  
**PORTANO QUESTA MARCA CHIEDETELI**  
Vi procurano  
lavoro e guadagno

# FIAT

## La nuova "500"

È la "500 C"



Moderna linea di carrozzeria  
Motore (valvole in testa) con testata d'alluminio  
Maggiore rendimento, ridotto consumo

*E' più bella!*  
*E' più efficiente!*  
*Non la lascerete più!*

Presentata al Salone Internazionale di Ginevra, ammirata da tutti!

la berlina normale	500 c	L. 625.000
la berlina trasformabile	500 c	L. 675.000
circa 95 km/ora - 5 litri per 100 Km. (norme CUNA)		
la giardiniera-belvedere	500 c	L. 795.000
(4 posti e bagaglio e merci)		
il furgoncino	500 c	L. 675.000
(300 Kg. e il guidatore - 85 Km/ora)		
(Prezzi franco Filiale Italia, 5 ruote gommate ed accessori d'uso)		

Informazioni e prenotazioni presso Filiali e Commissionari Fiat in tutta Italia

**FIAT "500" C: nuova tappa del grande successo della "500"**

**PREZZO!... non c'è dubbio! QUALITÀ!... fuori discussione!!**  
**... ma anche l'ASSORTIMENTO**  
**E' INDISPENSABILE PER IL SUCCESSO**  
**DI UNA "VENDITA SPECIALE",!!!**

**MAS**

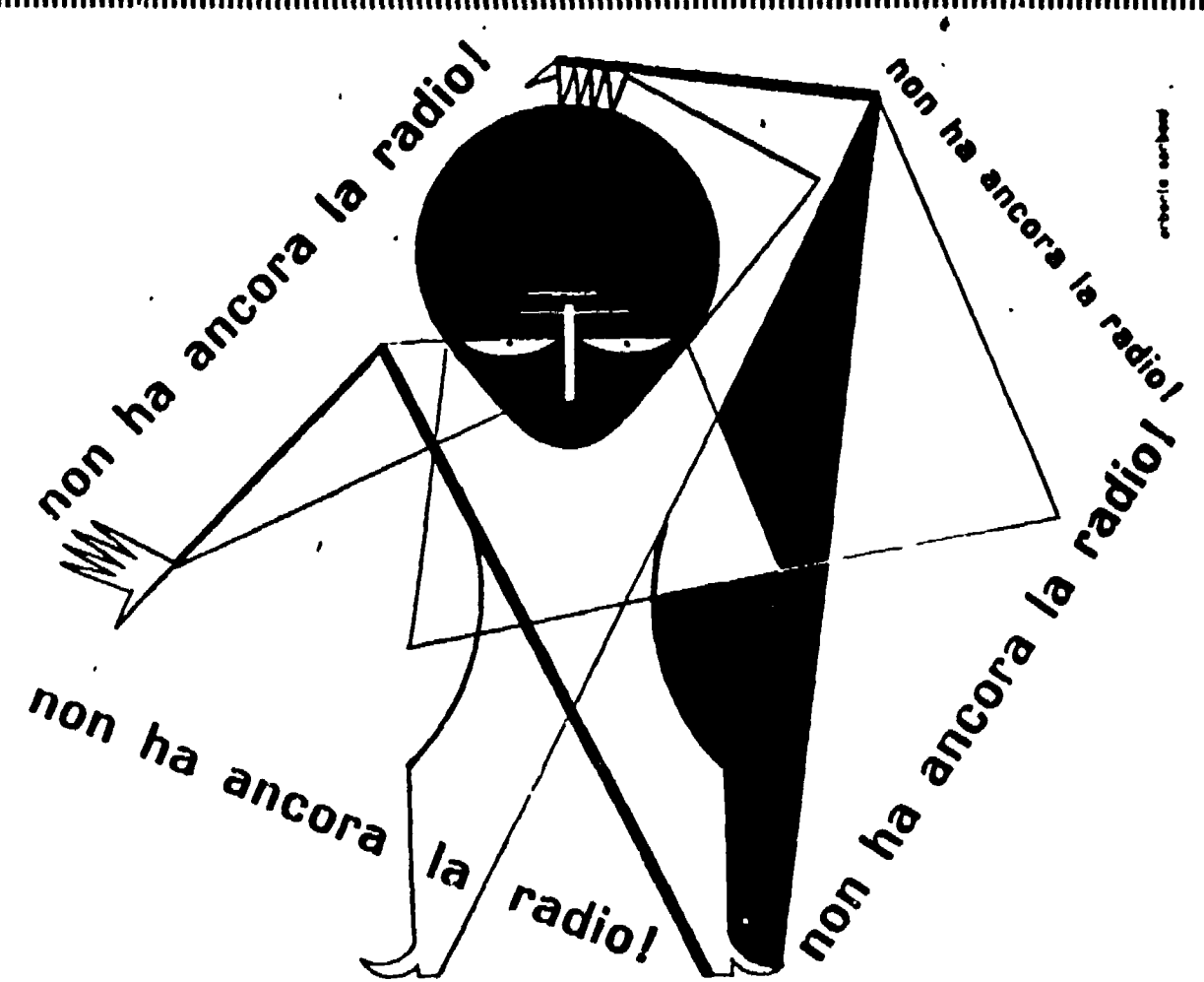
**attraverso la seguente NUOVA OFFERTA**  
**dimostra IN MODO INDISCUTIBILE**  
**che il suo ASSORTIMENTO**  
**E' VERAMENTE ECCEZIONALE:**

<b>REPARTO TAPPEZZERIA</b>	
CRETONNE pesante extra al metro	L. 495
DAMASCO per tappezzeria in varie tinte, altezza cm. 130	» 690
RASO rigato per tappezzeria, cm. 130	» 1.650
MILLERIGHE Rhodia in vari colori, altezza cm. 150	» 650
MILLERIGHE Rhodia stampato a colori in bellissimi disegni, altezza cm. 150	» 990
<b>REPARTO BIANCHERIA</b>	
MUSSOLO bianco e colorato al metro	L. 150
ASCIUGAMANI in cotone pesante	» 130
SERVIZIO tavolo puro cotone con orlo a giorno	» 1.950
LENZUOLO puro cotone gr. 120-250	» 790
STROFINACCIO a quadri orlato	» 98
<b>REPARTO MAGLIERIA</b>	
VOGATORE puro cotone ragazzo 1. mis.	L. 90
VOGATORE puro cotone uomo 1. mis.	» 185
BRAGHETTE Albene per signora 1. mis.	» 195
SOTTOVESTE Albene signora 2. mis.	» 490
CORPI uomo m/m avans 2. mis.	» 250
(ogni misura in più L. 40)	
BRAGHETTE puro cot. bambina 1. mis.	» 70
<b>REPARTO CALZETTERIA</b>	
PEDALE Latex in puro cotone unito e fantasia per uomo	L. 120
CALZINI con rovescio puro cotone per donna	» 150
CALZA cotone, varie tinte, per signora	» 235
CALZE rayon per signora	» 250
CALZE seta per signora	» 295
<b>REPARTO CAMICERIA</b>	
FAZZOLETTO stampato a graziosi dis.	L. 28
FAZZOLETTO a col. dis. scozzesi signora	» 95
FAZZOLETTO per uomo	» 70
MUTANDE in tessuto puro cotone per uomo, misure grandi	» 295
CRAVATTA raso rayon, bellissimi dis.	» 290
<b>REPARTO CALZATURE</b>	
SANDALO signora fondo cuoio con lacci in pelle in vari colori	L. 1.975
SANDALO ragazzo cuoio misure da cm. 14 a cm. 23 (1. mis.)	» 610
SCARPE tennis tessuto bianco o bleu m/s. dal 22 al 27	» 620
SCARPE tennis tessuto bianco o bleu m/s. dal 28 al 33	» 725
SCARPE tennis tessuto bianco o bleu m/s. dal 34 al 39	» 850
SCARPE tennis tessuto bianco o bleu m/s. dal 40 al 45	» 975
PIANELLA per signora in tessuto fant.	» 260
SANDALO per signora in Repp bianco o colorato	» 375
<b>REPARTO DRAPPERIA</b>	
TESSUTO ingualcibile misto, cm. 140	L. 990
TESSUTO pettinato misto per uomo ricco assortimento, cm. 140	» 1.350
TESSUTO pettinato lana per uomo fantasia novità, cm. 150	» 2.400
TESSUTO lana uomo ricco ass., cm. 140	» 1.950
<b>REPARTO FODERAMI</b>	
TESSUTO a Saglia in rayon nei colori per fodere, cm. 65	L. 195
TAFFETAS rayon in tutti i col., cm. 70	» 295
TAFFETAS per fodere da uomo, cm. 140	» 490
GRESPO prima qualità nei colori per fodere, cm. 90	» 525
SILESIA pure cotone, cm. 100	» 195
<b>REPARTO CONFEZIONI</b>	
MADAPOLAM ricco assortimento di colori, cm. 70	L. 175
ZEFFIRETTO vasto assortimento disegni e colori, cm. 70	» 250
TELA opaca stamp. per lingerie, cm. 70	» 250
INGUALCIBILE per donna unito in tutti i colori, cm. 70	» 325
INGUALCIBILE per donna unito in tutti i colori, cm. 70	» 395
<b>REPARTO SETERIA</b>	
RAYON crepato in vasto assortimento per lingerie, cm. 70	L. 275
CREPE DE CHINE in vasto assortimento di colori, cm. 90	» 525
RAYON stampato in vasto assortimento colori e disegni, cm. 90	» 390
RAYON stampato in vasto assortimento disegni novità, cm. 90	» 490
SURAK fantasia, cm. 90	» 495
<b>REPARTO LANERIA</b>	
CREPELLE lana in tutte le tinte, cm. 70	L. 275
CREPELLE lana in colori estivi, cm. 70	» 350
<b>TAILLEUR bicolore lana morbidissima</b>	
vasto assortimento cm. 130	L. 1.950
CREPELLE pura lana in vasto assortimento di colori, cm. 130	» 1.250
PALTONCINO pura lana sportivo primaverile, cm. 130	» 2.250
<b>REPARTO CONFEZIONI SIGNORA</b>	
ABITO in tessuto lavabile e ingualcibile col. pastello in tutte le taglie	L. 6.500
ABITO in purissima crepe di lana	» 8.900
Australia colori festivi in tutte le taglie	» 2.900
GONNA in tessuto ingualcibile pesante in tutte le taglie	» 2.900
BLOUSE in finissima batista Svizzera con ricamo S. Gallo	» 2.950
ARGENTINA in purissima lana Australia tinte di moda manica corta	» 1.950
<b>REPARTO CONFEZIONI BAMBINI</b>	
COSTUMINO bebè in due pezzi in tessuto di cotone rigato taglia 40	L. 975
(ogni cm. 5 aumento di L. 100)	
PANTALONE corto in tessuto ingualcibile per ragazzo	» 950
ABITO per cerimonia in flanella di lana modello fracchetto anni 6	» 6.500
(ogni due anni aumento di L. 500)	
COSTUME da ragazzo misto lana fantasia pantalone corto anni 6	» 5.000
(ogni due anni aumento di L. 250)	
COSTUME doppio petto in flanella di lana grigia pantalone corto anni 6	» 6.500
(ogni due anni aumento di L. 500)	
<b>REPARTO VALIGERIA</b>	
OCCHIALI da sole, montature finissime, modelli nuovi da	L. 190
VALIGIA fibrone tipo robusto, rinforzata cm. 40, L. 670 - cm. 45, L. 775 - cm. 50, L. 875 - cm. 55, L. 975 - cm. 60, L. 1075 - cm. 65, L. 1175 - cm. 70, L. 1275 - cm. 75, L. 1375.	
BORSETTE da bambina in modelli e colori assortiti da	» 295
PORTAFOLIO in vera pelle su vari modelli da	» 690
BAULE legno, coperto in lamiera di zinco, cerniere moderne, serrature due mandate, cm. 80, L. 4500 - cm. 90, L. 5750 - cm. 100, L. 6200 - cm. 110, L. 7000.	
<b>REPARTO CARTOLERIA</b>	
10 FOGLI doppi di carta da lettere te- late e 10 buste te late	L. 25
PENNA stilografica con pennino oro gar.	» 750
ASTUCCIO intagliato con libretto madreperla per Prima Comunione con corona di madreperla lavorata, artistica	» 1.050
CARTE da gioco Armanino te late da poker contenente in omaggio un buono acquisto di L. 100	» 500
«TESSILACCIO» per preservare indumenti dalle tarme e polvere, tipo A	» 175
<b>REPARTO CONFEZIONI BAMBINE</b>	
ABITO per cerimonia in bemberg ornato da volant, cm. 70	L. 1.900
(ogni 5 cm. aumento L. 100)	
VESTITA in tessuto lavabile e ingualcibile per bambine nelle tinte pastello cm. 75	» 2.750
(ogni cm. 5 aumento di L. 250)	
PRENDISOLE con coltette in zephir fantasia ricamo a mano, taglia 1	» 1.600
(ogni taglia aumento di L. 100)	
GREMBIULINO casa in zephir fantasia, cm. 45	» 850
(ogni cm. 5 aumento di L. 50)	
ABITO per giovanetta in bellissimo tessuto tinta unita collo e polsi ricamati in cm. 85	» 4.750
(ogni cm. 5 aumento di L. 250)	
<b>REPARTO LINGERIA E NEONATI</b>	
GREMBIULE per ufficio in ottimo satin puro cotone in tutte le taglie	L. 1.850
GREMBIULE per domestica in zephir fantasia in tutte le taglie	» 1.950
REGGISENO con reggimontano in ottimo couil e merletto in tutte le misure	» 575
SOTTOVESTE in bemberg ric. a mano	» 790
GREMBIULONE per neonati in bemberg rosa e celeste	» 590
<b>REPARTO CAPPELLI BAMBINI</b>	
VISIERA mare in celluloid	L. 160
BUSTINA aviare in piquet bianco	» 290
FANTINO in piquet bianco con visiera in celluloid	» 250
<b>CAPPELLINO amerle, in piquet bianco</b>	
L. 350	
<b>CUFFIA in piquet bianco smontabile</b>	
L. 490	
<b>REPARTO CONFEZIONI UOMO</b>	
GIACCA cameriere bianca, in tessuto olonetta collo scollato	L. 1.950
CAMICE nero in tessuto sati per uomo	» 2.500
CAMICE bianco in tessuto olonetta con martingala per uomo	» 2.750
PANTALONE antipiega nei colori grezzo, marrone, verde, bleu, taglio perf.	» 2.500
COSTUME antipiega nei colori marrone, verde, bleu, ad un petto e due petti, lavorazione accurata	» 8.500
<b>REPARTO MODE</b>	
PIZZO vero S. Gallo puro cotone disegni vari, altezza cm. 65, al m.	L. 1.300
PIZZO tulle puro cotone con soggetti sacri per paramenti Chiesa, cm. 25	» 680
PIZZO tulle puro cotone con soggetti sacri per paramenti Chiesa, cm. 45	» 1.000
PIZZO tulle puro cotone con soggetti sacri per paramenti Chiesa, cm. 70	» 1.400
COLLO finemente ricamato a mano per bambino cad.	» 90
COLLO in puro macramè per bamb. cad.	» 200
COLLA gran moda in fine macramè per signora cad.	» 600
CINTURA plastica per signora in tutti i colori, cad.	» 95
CAPPELLO truciolo da spiaggia signora	» 80
<b>REPARTO MERCERIE</b>	
LANA ancora «Spannoli» in tutti i colori, la matassa gr. 50	L. 900
SPAGNOLETTA 3 cerchi «Arancio»	» 50
ROCCETTO 400 yards «Lettera», 30-50	» 60
<b>REPARTO CASALINGHI</b>	
PIATTO da tavola piano e fondo, terraglia decorata, cad.	L. 85
TAZZE caffè con piatto terraglia decorata, cad.	» 100
TAZZONE da colazione terraglia decorata, cad.	» 100
BICCHIERE grande per acqua, colori e forme assortite, cad.	» 35
CUCCHIAIO o FORCHETTA da tavola otone cromato, cad.	» 43
PORTAPOSATE legno faggio lucidato, 4 scomparti	» 215
<b>REPARTO GIOCATTOLI</b>	
SCACCHIERO spiaggia alluminio decor.	L. 43
PALETTA metallo laccato manico legno	» 18
CORDE DA SAZZO, robuste, lunghesse e tipi vari da L. 65 a L. 165	
GIOCO birilli legno decorati a colori	» 90
PALLE GOMMA grigie e colorate lucide, tutte le grandezze da L. 70 a 450	
SOMMERGIBILE immersione ed emersione automatica (Novità) cad.	» 250
<b>REPARTO BAGNO</b>	
TESSUTO gommatto doppio, colori assortiti, altezza cm. 90, al metro	L. 890
APPENDI abiti legno lucid, con gancio	» 75
SCALA legno, 6 gradini, apribile	» 2.000
SPECCHIO da bagno in cornice laccata bianco, cm. 32	» 460
SPECCHIO da bagno in cornice laccata bianco, cm. 50	» 1.100
<b>REPARTO ELETTRICITA'</b>	
LAMPADINE elettriche Watt 5-10-15	L. 80
PORTALAMPADA normale otone cad.	» 30
FANELLINO elettrico metallo nichelato, manico legno, cad.	» 275
FERRO altro famiglia, pesante, cromato, tipo extra	» 1.400
FORNELLO a gas «Triplex», smalto avorio, a 2 posti grandi	» 9.000
<b>REPARTO REGALI</b>	
SERVIZIO caffè per 6 ceramica colorata, fascia oro	L. 2.950
SERVIZIO the per 6 ceramica colorata, fascia oro	» 3.650
GRANDE coprivaso ceramica artistica decorata cm. 23	» 990
VASI ceramica artistica decorata, altezza cm. 25, cad.	» 535
<b>REPARTO PROFUMERIA</b>	
TALCO borato profumato Kofler 500 gr.	L. 150
SAPONE da toilette alla colonia 60 gr.	» 40
BRILLANTINA solida e liquida profumata ai fiori	» 55
CREMA da barba alla glicerina	» 110
PORTASAPONE a scatola in urea rosa e celeste	» 60

**e per terminare, le Eccezionali offerte del MERCATO dei TESSUTI**  
**che ha abolito i QUANTITATIVI MINIMI IMPOSTI:**

SCOZZESINO Aurora cm. 70	Ref. B 1035	L. 350	FIQUET stampato puro cotone cm. 70	Ref. 109	L. 250
PELLE OVO makò cm. 80	» B 1041	» 195	FOULARDIN scozzese cm. 70	» B 42	» 250
POPELIN ROMA puro cotone cm. 75-77	» B 18	» 285	POPELINE finissimo Makò Vienna cm. 80	» B 1126	» 510
TELA mare unita cm. 70	» B 17	» 175	TAFFETAS Viareggio cm. 140	» B 87	» 395
ZEPHIR a quadretti puro cotone cm. 70	» B 13	» 195	COTONE gr. 3 cerchi bleu cm. 150	» B 384	» 345
ZEPHIR Atesina puro cotone cm. 70	» B 15	» 245	COTONE gr. 3 cerchi bleu cm. 240	» B 385	» 660
PERCALLE Rosalba cm. 80	» B 301	» 260	PIQUET bianco millerighe cm. 70	» B 387	» 260
INGUALCIBILE stampato Neri cm. 70	» B 1691	» 270	TOVAGLIOLI Gorizia puro cotone 57 x 57	» B 90	» 110
TUSSELLA puro cotone cm. 80	» B 37	» 330	TOVAGLIOLI analogo cm. 140	» B 80	» 445
TESSUTO per pigiama Novafi cm. 80	» B 1635	» 290	LENZUOLI puro cotone 1 posto 150 x 270	» B 314	» 990
TESSUTO uso Costella stampato cm. 80	» B 1642	» 310	LENZUOLI puro cotone 2 posti 240 x 275	» B 315	» 1.590
INGUALCIBILE Nadia cm. 70	» B 10	» 235	FEDERE puro cotone 50 x 75	» B 312	» 215
SATIN nero puro cotone cm. 130	» 117	» 330			

**Comprate sempre da MAS**  
**magazzini allo statuto roma**  
**e comprerete sempre bene!!**



pur avendone la possibilità non ha ancora la radio e... non ha risposto a

\*radioinvito, l

se non avete la radio, un buon consiglio: richiedete subito a:

\*radioinvito, via Arsenale, 21 Torino l'invio gratuito del libro numerato

\*invito alla radio,

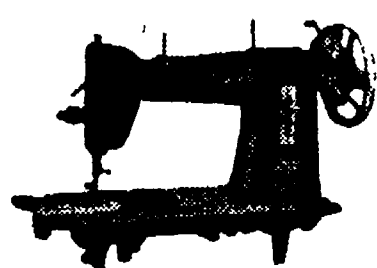
che vi farà conoscere la radio e vi farà partecipare, se contrarrete un nuovo abbonamento, alle estrazioni di premi per

20 milioni:

10 automobili Fiat 500/c - 500 apparecchi

radio AR 48 a 5 valvole

**RAI** radio italiana



**MARIO BALDASSARINI**

ANTICO NEGOZIANTE di macchine per Cucire  
 COMUNICA L'APERTURA DEL SUO NEGOZIO IN VIA DELLA SCROFA 56  
 Telefono 32-214 (vicino alla pasticceria Ruschena)

**MACCHINE PER CUCIRE**

DELLE MIGLIORI FABBRICHE

VENDITA RATEALE FINO A 18 MESI

ALTRE SINGER D'OCCASIONE

ACCESSORI - RIPARAZIONI - CAMBI

Ricordate: BALDASSARINI alla Scrofa, 56 - Roma

**ATTENZIONE! AL MOBILIFICIO AMATO**

troverete il più vasto assortimento di MOBILI ORIGINALI CANTU' creazioni più moderne modelli classici costruzione perfetta Prezzi migliori Facilitazioni Vantaggiosissime SAPOLI - Piazza Trieste e Trento 48 e D. Telefono 60.250  
 Continua con successo la grande vendita di ambienti reclame

STOFFE PER SIGNORA E PER UOMO

**e. tomas**  
**sinj** VIA FRATTINA



PENSATE PER TEMPO ALLE PELLICCE!!

Tutti i modelli 1949 - Moda Internazionale

PERSIANI DA L. 130.000 in poi

Pagamenti 12 mesi senza anticipo

Volpi, stole, cappe meravigliose. Novità '49

MAPIL - Via Campo Marzio, 69, p. p.

Casa dell'Astrakan persiano e russo

**Se**  
 dovete acquistare un insetticida  
 NON ESITATE  
 PREFERITE QUESTO

**SPIC**  
 UCCIDE TUTTI GLI INSETTI

**FLACONE NERO**  
**E' IL MIGLIORE**